

LAVORO: MEOMARTINI, FALSO CHE IMPRESE DESIDERINO LICENZIARE

PER NOI PIL NON E' PREVISIONE PASSIVA, SAPPIAMO DI ESSERNE PARTE

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - "Immaginare che le imprese Bramino il desiderio di licenziare i propri dipendenti e' falso e distorcente". Lo sostiene il presidente di Assolombarda Alberto Meomartini, nel suo discorso all'assemblea dell'associazione.

Meomartini precisa che "un'impresa vuole scegliere i collaboratori adatti ed ecco il principale motivo per l'esigenza di flessibilita' in entrata". Il presidente di Assolombarda rileva anche che "noi non ci sentiamo e non ci sentiremo mai estranei al destino del Paese". In tal senso "il nostro sistema di imprese - sottolinea - non vede il Pil come una previsione passiva, ma all'opposto con la consapevolezza di essere una parte importante di coloro che il Pil lo producono". (ANSA).

CRISI: MEOMARTINI, FIDUCIA IN GOVERNO MONTI

CRESCITA PAESE SOLO DA DRASTICO ABBATTIMENTO SPESA PUBBLICA

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - "Noi abbiamo fiducia nel governo Monti" e "sappiamo che senza conti in ordine non si va da nessuna parte". Così in un passaggio del suo discorso all'assemblea, il presidente di Assolombarda, Alberto Meomartini, che sottolinea però come "il vero slancio per la crescita del Paese può avvenire solo da un drastico abbattimento della spesa pubblica". (ANSA).

Assolombarda: Meomartini, abbiamo fiducia nel Governo Monti

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 11 giu - "Noi non ci sentiamo e non ci sentiremo mai estranei al destino del Paese". Così il presidente di Assolombarda, Alberto Meomartini, nel suo discorso all'assemblea generale 2012. "Noi - ha aggiunto - abbiamo fiducia nel Governo Monti. Noi - ha continuato - sappiamo che senza conti in ordine non si va da nessuna parte".

Man-

Lavoro: Meomartini, equivoco su riforma, nessuno vuole licenziare

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 11 giu - "Immaginare che le imprese bramino dal desiderio di licenziare i propri dipendenti e' francamente falso e distorcente". Lo ha detto il presidente di Assolombarda, Alberto Meomartini, in un passaggio nel suo discorso all'assemblea generale 2012. E' stato un enorme equivoco culturale quello che ha animato, ha spiegato, la discussione sulla riforma del mercato del

lavoro. E quindi, ha aggiunto, "discutere quando si hanno in mano bandiere, piuttosto che le ragioni, e' onestamente difficile: per questo Confindustria aveva auspicato una diversa evoluzione della riforma, non misurandone i risultati sulle attese presunte, ma sulle esigenze reali di sistema". L'obiettivo principale era dare chiarezza interpretativa: "molto pragmaticamente vedremo il funzionamento della legge, non ci mancherà certo l'onesta' di analisi, ne' saremo animati da spirito di contrapposizione".
Man-

Imprese: Assolombarda, ritardo incassi primo impatto da crisi

Ricerca Ispo: il 60% ha problemi coi clienti

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 11 giu - Il ritardo nei pagamenti da parte dei clienti e' il principale impatto negativo della crisi economica per le imprese, seguito a stretto giro dalla contrazione dei margini e dalla difficoltà di fare previsioni di medio lungo periodo. E' l'indicazione emersa dal sondaggio Ispo realizzato in questi giorni per Assolombarda e presentato oggi dal presidente degli imprenditori milanesi Alberto Meomartini. Il 60% degli intervistati ha subito un ritardo negli incassi dai clienti in conseguenza della crisi economica, il 59% una contrazione della marginalita', il 58% fatica a mettere a punto piani strategici almeno a medio termine e il 54% ha riscontrato una flessione degli ordinativi. "Le previsioni per il 2012 - ha detto Meomartini guardando alla situazione complessiva dell'economia milanese - nel nostro territorio sono improntate ad una sostanziale stabilita' nei prossimi mesi".

Assolombarda: Meomartini, propone idea turnover giovani nelle imprese

Sistema che ha gia' avuto successo in Germania

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 11 giu - Un gruppo di imprese associate, con l'esigenza di assumere un grande numero di ragazzi, ha messo a punto un'ipotesi -ispirata ad analoghe esperienze realizzate con successo in Germania-articolata su due step. Lo ha annunciato il presidente di Assolombarda, Alberto Meomartini, durante il suo discorso all'assemblea generale 2012. I due passaggi, ha precisato, riguardano "offrire ai lavoratori che sarebbero andati in pensione con il vecchio regime, un contratto part time ma a contribuzione piena, fino al raggiungimento della nuova eta' di pensionamento". Il secondo passaggio, ha precisato, riguarda "assumere un giovane per ogni lavoratore che accetti tale soluzione, ovviamente su base volontaria". Questo sistema - ha precisato Meomartini - contribuirebbe "ad un incremento di occupazione, senza perdere l'esperienza di persone ancora valide". Questo progetto pero' ha bisogno anche di un aiuto da parte dello Stato "chiediamo - ha

precisato - il riconoscimento della contribuzione figurativa per quella parte di contributi eccedenti la prestazione effettiva". Secondo Meomartini "e' un'idea semplice: se funziona, come credo, costera' poco. Se non funziona non costera' nulla".

Man-am

Imprese: Assolombarda, burocrazia principale ostacolo a sviluppo

Sondaggio Ispo tra le aziende associate

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 11 giu - E' l'eccesso di burocrazia il principale ostacolo allo sviluppo e all'operativita' dell'impresa. Lo dice un sondaggio Ispo realizzato tra gli associati di Assolombarda e presentato dal presidente Alberto Meomartini all'assemblea 2012. Il 65% degli interpellati - dice l'indagine - ritiene l'eccesso di burocrazia con la mancanza di flessibilita' nelle pratiche e la lentezza delle procedure come l'elemento piu' vincolante per la crescita e l'attivita' delle aziende. "L'eccesso di autorizzazioni, di procedure, sovrapposizioni, interpretazioni, ritardi e' l'aspetto piu' vincolante" per le aziende che "si trovano imbrigliate in una ragnatela infinita di norme che sovente crea di fatto un vantaggio competitivo per chi non le rispetta" ha detto Meomartini riferendo alcuni giudizi degli intervistati. Altri fattori di freno per le imprese sono la pressione fiscale (18%) e le difficolta' di accesso al credito (17%).

CRISI: MEOMARTINI, FIDUCIA IN MONTI, FONDAMENTALE CONTI IN ORDINE

(AGI) - Milano, 11 giu. - "Noi abbiamo fiducia nel governo Monti. Noi sappiamo che senza conti in ordine non si va da nessuna parte". Lo afferma Alberto Meomartini, presidente di Assolombarda, nella sua relazione all'assemblea annuale dell'associazione. Le imprese, sottolinea, riconoscono i passi fatti dal governo nei loro confronti ma sottolineano che "il vero slancio per la crescita del Paese puo' venire solo da un drastico abbattimento della spesa pubblica. Questo - prosegue Meomartini - e' quanto chiediamo al governo e con forza sollecitiamo alle istituzioni ed alla politica anche a livello locale". (AGI)
Mi3/Car/Chi

CRISI: MEOMARTINI, FIDUCIA IN MONTI, FONDAMENTALE CONTI IN ORDINE (2)

(AGI) - Milano, 11 giu. - Il Governo deve "implementare" la sua azione "in tempi rapidi seguendo le tre vie indicate dal ministro Giarda: ridurre, riorganizzare, ristrutturare", afferma ancora Meomartini. "I decreti per lo sviluppo -

prosegue - dovrebbero essere alle porte. La parte piu' difficile di ogni viaggio e' proprio il momento di varcare la porta. In ogni caso, la verita' e' che con la nostra pressione fiscale, che lo stesso governatore Visco ha definito 'non compatibile con una crescita sostenuta', il vero slancio per la crescita del Paese puo' venire solo da un drastico abbattimento della spesa pubblica". (AGI)
Mi3/Car

LAVORO: MEOMARTINI, FALSO IMMAGINARE IMPRESE VOGLIANO LICENZIARE

(AGI) - Milano, 11 giu. - E' "falso e distorcente" immaginare che le imprese "bramino dal desiderio di licenziare i propri dipendenti". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Alberto Meomartini, nel suo intervento all'assemblea annuale. Sul lavoro, ha detto, "discutere quando si hanno in mano le bandiere, piuttosto che le ragioni, e' onestamente difficile. Per questo Confindustria aveva auspicato una diversa evoluzione della riforma, non misurandone i risultati sulle attese presunte, ma sulle esigenze reali di sistema". Sulla riforma aggiunge: "Molto pragmaticamente ne vedremo il funzionamento, non ci manchera' l'onesta' di analisi ne' saremo animati da spirito di contrapposizione". (AGI)

CRISI: MEOMARTINI; PRESTITI IN CALO, BANCHE SIANO COERENTI .

(AGI) - Milano, 11 giu. - Le imprese lombarde chiedono alle banche "piu' coerenza" di fronte al calo dei prestiti registrato nel primo trimestre dell'anno. "Servono interventi per tornare a una situazione normale sul mercato del credito. L'accesso difficoltoso al canale dei prestiti bancari e' uno dei problemi piu' sentiti dalle nostre imprese e si lega in maniera perversa con le carenze di liquidita' prodotte dai ritardi di pagamento", dice Alberto Meomartini, presidente di Assolombarda, nel discorso all'assemblea annuale. "Alle banche - prosegue - chiediamo piu' coerenza tra le dichiarazioni dei vertici e i comportamenti dei loro funzionari, piu' visione e competenza nel valutare la nostra attivita'". (AGI)

CRISI: MEOMARTINI, BENE EXPORT E MERCATO LAVORO IMPRESE MILANESI

(AGI) - Milano, 11 giu. - Le imprese del milanese piu' internazionalizzate hanno realizzato nel 2011 performance "davvero notevoli", mentre la situazione del mercato del lavoro "appare piu' positiva" che nel resto del Paese. Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Alberto Meomartini, oggi durante l'assemblea annuale. "Milano ha il sistema con la piu' alta vocazione all'estero - ha detto - nel 2011 le esportazioni esterne all'Ue hanno superato i 25 miliardi di euro, il 18% in

piu' del valore sul mercato europeo". Quanto al mercato del lavoro "il 2011 ha registrato dolorose perdite di posti di lavoro, ma complessivamente contenute, le previsioni per il 2012 sono improntate a una sostanziale stabilita'". (AGI)

EXPO: MEOMARTINI, DOBBIAMO TUTTI CAMBIARE MARCIA

(AGI) - Milano, 11 giu. - Sull'Expo bisogna "cambiare marcia, tutti". E' l'esortazione venuta dal presidente di Assolombarda, Alberto Meomartini, durante il suo intervento all'assemblea annuale, alla presenza del sindaco Giuliano Pisapia, del presidente della Provincia, Guido Podesta, e del presidente della Regione, Roberto Formigoni. "Abbiamo sempre visto l'Expo come un catalizzatore di energie e progetti - ha detto - per ricollocare in quell'ambito le tante eccellenze del nostro territorio e l'esempio della forza di una vera collaborazione tra societa', associazionismo, istituzioni. Cambiamo marcia, pero', Tutti intendo dire". (AGI)

GOVERNO: MEOMARTINI, FIDUCIA IN MONTI MA ABBATTA SPESA PUBBLICA

Milano, 11 giu. (Adnkronos) - "Noi abbiamo fiducia nel governo Monti. Noi sappiamo che senza conti in ordine non si va da nessuna parte". Così Alberto Meomartini, presidente di Assolombarda, nel suo intervento all'assemblea generale dell'associazione delle Imprese milanesi, in corso a Milano.

Meomartini ha riconosciuto le iniziative dell'esecutivo a sostegno delle imprese: "Dall'Ace per la patrimonializzazione all'aumento delle deduzione Irap, dal rifinanziamento del fondo di garanzia per le Pmi al 'recupero' dell'Ice", ma ha sottolineato il presidente di Assolombarda, "il vero slancio per la crescita del Paese puo' venire solo da un drastico abbattimento della spesa pubblica. Questo e' quanto chiediamo al governo e con forza sollecitiamo alle istituzioni e alla politica anche a livello locale".

CRISI: MEOMARTINI, DA BANCHE PIU' COERENZA IN CONCESSIONE CREDITI

Milano, 11 giu. (Adnkronos) - Nella erogazione dei crediti alle imprese "alle banche chiediamo piu' coerenza tra le dichiarazioni dei vertici e i comportamenti dei loro funzionari, piu' visione e competenza nel valutare la nostra attivita'". Lo ha detto Alberto Meomartini presidente di Assolombarda, nel suo intervento all'assemblea annuale dell'Associazione.

Per Meomartini "servono interventi per tornare ad una situazione Normale sul mercato del credito. L'accesso difficoltoso al canale dei prestiti bancari e' uno dei problemi piu' sentiti dalle

nostre imprese e si lega in maniera perversa con le carenze di liquidita' prodotte dai ritardi di pagamento''. Il calo dei prestiti, ha sottolineato il presidente di Assolombarda, penalizza soprattutto le piccole imprese, le manifatturiere e le imprese meno solide finanziariamente. Non possiamo rischiare di perdere partiti importanti e vitali del nostro tessuto produttivo a causa di squilibri temporanei di cassa''.

LAVORO: MEOMARTINI, DISOCCUPAZIONE GIOVANILE NON E' COME SU GIORNALI

Milano, 11 giu. (Adnkronos) - "Esiste un problema di disoccupazione giovanile. Ma non nelle dimensioni che suggeriscono i giornali che strillano 'un giovane su tre non lavora'".

A rilevarlo il presidente di Assolombarda, Alberto Meomartini, in occasione del suo intervento all'assemblea generale dell'associazione. Nel passaggio in cui affronta il tema del lavoro e dei giovani e annuncia che "le previsioni per il 2012 nel nostro territorio sono improntate a una sostanziale stabilita' nei prossimi mesi", Meomartini evidenzia che "la realta' e' diversa: giovani - cioe' le persone tra i 15 e i 24 anni - che non trovano lavoro sono complessivamente in Italia meno di 500mila: l'8% dei circa 6milioni di italiani che sono in quella fascia di eta' nella quale la gran parte studia".

"Ricondurre il fenomeno alle sue giuste dimensioni non significa trascurarlo, ma evitare messaggi allarmistici di cui in questo momento non si sente - osserva - la necessita'".

LAVORO: MEOMARTINI, FALSO CHE IMPRESE BRAMINO DESIDERIO LICENZIARE

Milano, 11 giu. - (Adnkronos) - "Immaginare che le imprese bramino dal desiderio di licenziare i propri dipendenti e' francamente falso e distorto". Lo afferma il presidente di Assolombarda, Alberto Meomartini, nel suo intervento all'assemblea generale, affrontando il tema della flessibilita' che "significa scegliere - spiega - i collaboratori adatti: ecco il principale motivo per "esigenza della flessibilita' in entrata".

"Se ci sono approfittatori di flessibilita', sanzioniamoli, ma non penalizziamo preventivamente e pregiudizialmente le imprese" chiosa infine Meomartini.

IMPRESE: MEOMARTINI, NON IN GRADO DI SOPPORTARE PESO BUROCRAZIA

Milano, 11 giu. (Adnkronos) - "Il nostro sistema di imprese, vivo e vitale in particolare a Milano, non e' in grado di sopportare un grammo in piu' di burocrazia. Ne chiede piuttosto a gran voce un deciso abbattimento''. Alberto Meomartini, presidente di Assolombarda,

nel suo intervento all'assemblea generale dell'Associazione delle Imprese milanesi, sottolinea che "l'eccesso di autorizzazioni, procedure, sovrapposizioni, interpretazioni, ritardi, e' l'aspetto piu' vincolante non solo per lo sviluppo ma anche per la semplice operativita' delle nostre imprese".

EXPO 2015: MEOMARTINI, OCCORRE CAMBIARE MARCIA

Milano, 11 giu. - (Adnkronos) - Expo 2015 "l'abbiamo sempre vista, e puo' veramente esserlo, un catalizzatore di energie e progetti, per ricollocare in quell'ambito le tante eccellenze del nostro territorio e l'esempio della forza di una vera collaborazione tra societa', associazionismo, istituzioni. Cambiamo marcia pero'. Tutti intendo dire". Lo ha detto il presidente di Assolombarda, Alberto Meomartini, nel suo intervento all'assemblea generale dell'associazione, in corso a Milano.

Expo: Squinzi, ritardo ci preoccupa, si passi dal dire al fare

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 11 giu - "Mi sono battuto sin dall'inizio, cosi' come tanti imprenditori, perche' l'evento fosse assegnato a Milano". Cosi' il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, parlando in una conferenza stampa che ha seguito l'assemblea di Assolombarda. "Sicuramente - ha tuttavia aggiunto - il ritardo dell'attivita' ci ha preoccupati e ci preoccupa ancora e quindi, adesso, si passi dal dire al fare". Squinzi ha apprezzato le parole del sindaco Pisapia che ha chiesto al Governo da uscire dall'incertezza.

Spagna: Squinzi, speriamo intervento sufficiente a bloccare speculazione

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 11 giu - Il maxiprestito alla Spagna e' "certamente positivo" ma sara' "da valutare nel medio termine". Lo ha affermato Giorgio Squinzi, presidente di Confindustria, a margine dell'assemblea di Assolombarda. "Andando avanti speriamo che questo intervento, che va nella direzione giusta, sia sufficiente a sospendere la speculazione internazionale", ha aggiunto Squinzi.

Spagna: Squinzi, speriamo intervento sufficiente a bloccare speculazione -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 11 giu - Parlando a margine dell'assemblea di Assolombarda, il presidente di Confindustria ha ribadito l'importanza di una maggiore integrazione europea. "L'euro diventera' una costruzione stabile solo se si faranno gli Stati uniti d'Europa", ha affermato Squinzi, sottolineando come perche' questo avvenga sia necessario soddisfare cinque requisiti, ovvero "una Banca centrale europea con veri poteri da banca centrale" e una armonizzazione delle politiche su "welfare, fisco, infrastrutture ed energia". Per Squinzi solo con queste condizioni si avra' un "euro stabile" altrimenti sara' "difficilissima questa costruzione".

Lavoro: Squinzi, contrattazione nazionale sia unita a territoriale

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 11 giu - Nel mercato del lavoro "la contrattazione nazionale ci vuole e le regole sono necessarie ma - ha affermato il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, nel suo discorso che ha concluso l'assemblea di Assolombarda - sia unita alla contrattazione aziendale e territoriale".

Lavoro: Squinzi, contrattazione nazionale unita al territorio -2-

Vicina a produttivita' e redditivita' dell'impresa

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 11 giu - Secondo Squinzi "va data autorevolezza e credibilita' a una contrattazione nazionale capace di cogliere le esigenze settoriali". Secondo il numero uno di viale dell'Astronomia inoltre questa contrattazione deve essere in grado di "operare scelte innovative e funzionali allo sviluppo". Per questo ha sottolineato "va incentivata una contrattazione economica aziendale strettamente collegata con la produttivita' e la redditivita' delle imprese". E anche, ha aggiunto, "va ancorata alla contrattazione territoriale e a temi di interesse trasversali come i bacini locali di lavoro e la formazione".

Lavoro: Squinzi, incentivare contrattazione aziendale legata a produttivita'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 11 giu - Occorre incentivare "una contrattazione economica aziendale strettamente collegata con la produttivita' e la redditivita' dell'impresa". E' uno dei passaggi del discorso con cui il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, ha concluso l'assemblea di Assolombarda. "Il ruolo fondamentale di

regolazione dei rapporti di lavoro - ha osservato Squinzi - deve essere degli organismi rappresentativi delle imprese e dei lavoratori, tramite lo strumento della contrattazione collettiva nazionale e aziendale. Un sistema contrattuale solido, efficace, che possa contare su una solida rappresentanza, per consentire la costruzione di un nuovo 'stile di lavoro', basato su ruoli e competenze chiare". Per cui, ha aggiunto il presidente di Confindustria, "va data autorevolezza e credibilita' a una contrattazione nazionale capace di cogliere le esigenze settoriali e operare scelte innovative funzionali allo sviluppo. Va incentivata una contrattazione economica aziendale strettamente collegata con la produttivita' e la redditivita' dell'impresa e va ancorata la contrattazione territoriale a temi di interesse trasversale, come i bacini locali del lavoro e la formazione".

CRISI: SPAGNA; SQUINZI, DECISIONE POSITIVA, VEDIAMO EFFETTI SPERIAMO SUFFICIENTE FAR RIFLETTERE SPECULAZIONE INTERNAZIONALE

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - L'accordo dell'Eurogruppo per sostegno alla Spagna 'e' certamente positivo, poi bisogna valutarlo nel medio periodo''. Cosi' il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, intervenendo a margine dell'assemblea di Assolombarda.

'Qualcuno diceva che la crisi della Grecia si poteva evitare all'inizio con 50 miliardi - ha sostenuto Squinzi - siamo avanti nei tempi, speriamo che questo intervento sulle banche spagnole, che comunque va nella direzione giusta, sia sufficiente a far riflettere la speculazione internazionale''. (ANSA).

GOVERNO: SQUINZI, PIENO SOSTEGNO FINCHE' MANOVRE PER CRESCITA

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - 'Sosterremo questo governo finche' fara' le cose che servono a far ritrovare la competitivita' alle imprese e a sostenere la crescita''. Lo ha detto il presidente di Confindustria Giorgio Squinzi, a margine dell'assemblea di Assolombarda. (ANSA).

LAVORO: SQUINZI, CONTRATTAZIONE SIA UNITA A TERRITORIO

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - 'La contrattazione nazionale ci vuole e le regole sono necessarie, ma sia unita alla contrattazione aziendale e territoriale''. E' quanto sostiene il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, a margine dell'assemblea di Assolombarda.

Secondo Squinzi 'va data autorevolezza e credibilita' a una contrattazione nazionale capace di cogliere le esigenze territoriali e operare scelte innovative e funzionali allo

sviluppo''.

Il presidente di Confindustria sostiene poi che ''va inoltre incentivata la contrattazione economica aziendale strettamente collegata con la produttività delle imprese e va ancorata alla contrattazione territoriale e a temi di interesse trasversali, come i bacini locali di lavoro e la formazione''. (ANSA).

LAVORO: SQUINZI, CONTRATTAZIONE AZIENDALE LEGATA PRODUTTIVITA'
PER NEO-PRESIDENTE CONFINDUSTRIA VA INCENTIVATA

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - ''Va incentivata una contrattazione economica aziendale strettamente collegata con la produttività e la redditività dell'impresa''. A sostenerlo, in occasione dell'assemblea di Assolombarda, il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi.

''Il ruolo fondamentale di regolazione dei rapporti di lavoro - ha detto Squinzi - deve essere degli organismi rappresentativi delle imprese e dei lavoratori, tramite lo strumento della contrattazione collettiva nazionale e aziendale. Un sistema contrattuale solido, efficace, che possa contare - ha aggiunto - su una solida rappresentanza, per consentire la costruzione di un nuovo 'stile di lavoro', basato su ruoli e competenze chiare''. Per cui, ha rilevato il presidente di Confindustria, ''va data autorevolezza e credibilità a una contrattazione nazionale capace di cogliere le esigenze settoriali e operare scelte innovative funzionali allo sviluppo. Va incentivata una contrattazione economica aziendale strettamente collegata con la produttività e la redditività dell'impresa e va ancorata alla contrattazione territoriale a temi di interesse trasversale, come i bacini locali del lavoro e la formazione''. (ANSA).

SPAGNA: SQUINZI, SPERO INTERVENTO SUFFICIENTE CONTRO SPECULAZIONE

(AGI) - Milano, 11 giu. - L'intervento dell'Eurogruppo per finanziare le banche spagnole "è certamente positivo, speriamo sia sufficiente a far riflettere la speculazione internazionale". Lo ha affermato il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, a margine dell'assemblea di Assolombarda. "Bisognerà valutare l'intervento nel medio termine - ha detto - qualcuno dice che la crisi della Grecia si poteva evitare all'inizio con 50 miliardi, ora siamo molto avanti nei tempi. Speriamo che questo intervento, che va nella direzione giusta, sia sufficiente a far riflettere la speculazione internazionale". (AGI)

EXPO: SQUINZI, RITARDO PREOCCUPA; PASSARE DAL DIRE AL FARE

(AGI) - Milano, 11 giu. - Il ritardo accumulato sull'Expo milanese "preoccupa" il presidente di Confindustria, Giorgio

Squinzi, che invita tutti a passare "dal dire al fare". "Mi sono battuto fin dall'inizio insieme a tanti imprenditori perche' l'Expo venisse assegnato a Milano - ha ricordato a margine dell'assemblea di Assolombarda - mi ha fatto molto piacere oggi l'appello del sindaco Pisapia. Il ritardo nell'attivita' concreta ci ha molto preoccupato e ci preoccupa ancora, speriamo si passi dal dire al fare". (AGI)

SPAGNA: SQUINZI, ACCORDO VA NELLA DIREZIONE GIUSTA
INTERVENTI SU BANCHE FACCIANO RIFLETTERE SPECULAZIONE INTERNAZIONALE

Milano, 11 giu. (Adnkronos) - "L'accordo raggiunto per sostenere la crisi spagnola '' e' certamente positivo'' e ''va nella direzione giusta''. A evidenziarlo, a margine dell'assemblea generale di Assolombarda, il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, il quale evidenzia che, comunque , ''bisognera' valutarlo nel medio termine''.

''Qualcuno sostiene che il problema della Grecia si sarebbe potuto evitare all'inizio con 50 mld di euro. Ora siamo molto avanti nei tempi. Speriamo che l' intervento sulle banche, che va nella direzione giusta, sia sufficiente a fare riflettere - conclude Squinzi - la speculazione internazionale''.

GOVERNO: SQUINZI, LO SOSTERREMO FINCHE' INTERVERRA' PER COMPETITIVITA'

Milano, 11 giu. (Adnkronos) - ''Noi sosterremo questo governo finche' fara' interventi che servono a restituire competitivita' alle imprese e a ritrovare la crescita''. Lo assicura il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, a margine dell'assemblea generale di Assolombarda, che si e' svolta oggi a Milano.

EXPO 2015: SQUINZI, E' ORA DI PASSARE 'DAL DIRE AL FARE'

Milano, 11 giu. (Adnkronos) - Visti i ritardi accumulati nella organizzazione delle attivita' del prossimo appuntamento con Expo 2015, e' bene che ''ora si passi dal dire al fare''. E' l'appello che lancia il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, a margine dell'assemblea generale di Assolombarda.

A chi gli chiedeva un commento circa la decisione del sindaco di Milano, Giuliano Pisapia, di rimettere il proprio incarico di commissario straordinario nelle mani del presidente del Consiglio, affinche' possa occupare il ruolo qualcuno che abbia da dedicarvi il tempo pieno, e osservando che l'appello del primo cittadino ad accelerare i tempi e' ''molto positivo'', Squinzi ricorda che ''mi sono battuto fin dall'inizio, insieme a tanti imprenditori, perche' l'Expo venisse assegnato a Milano''.

''Ora il ritardo delle attivita' concrete ci preoccupa'',

sottolinea Squinzi, che lancia un auspicio: 'Speriamo che si passi dal dire al fare. E' ora di fare'.

LAVORO: SQUINZI, CONTRATTAZIONE NAZIONALE E AZIENDALE VA ANCORATA A TERRITORI

Milano, 11 giu. (Adnkronos) - La contrattazione nazionale e quella aziendale vanno 'ancorate alla contrattazione territoriale e a temi di interessi trasversali come i bacini locali di lavoro e la formazione'. Questo un passaggio dell'intervento del presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, all'assemblea generale di Assolombarda. In particolare, Squinzi, evidenzia l'importanza delle relazioni industriali e spiega che 'va data autorevolezza e credibilita' a una contrattazione nazionale capace di cogliere le esigenze settoriali e operare scelte innovative e funzionali allo sviluppo'.

'Va incentivata - aggiunge ancora - una contrattazione economica aziendale prettamente collegata con la produttivita' e la redditivita' dell'impresa e va ancorata alla contrattazione territoriale - conclude Squinzi - e a temi di interesse trasversale come i bacini locali di lavoro e la formazione'.

++ EXPO: PISAPIA, RIMESSO INCARICO NELLE MANI PREMIER ++

ATTENZIONE INSUFFICIENTE DA GOVERNO E PARLAMENTO

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - Il sindaco di Milano, Giuliano Pisapia, ha annunciato all'assemblea generale di Assolombarda di aver 'rimesso l'incarico di Commissario Straordinario di Expo 2015 nelle mani del presidente del consiglio Mario Monti', sottolineando la sua 'preoccupazione per l'attenzione insufficiente da parte del Governo e del Parlamento'.(ANSA).

EXPO: PISAPIA, RIMESSO INCARICO NELLE MANI PREMIER (2)

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - 'Non posso nascondere - ha sottolineato Pisapia - la mia preoccupazione per l'attenzione insufficiente da parte del Governo e del Parlamento. Credo in Expo 2015 e credo che potra' essere una grande opportunita', ma da parte del governo ci sono troppi ritardi e disattenzioni'.

Secondo Pisapia 'ci vuole una persona del governo che se ne occupi a tempo pieno'. 'La decisione di rimettere l'incarico nelle mani del presidente del consiglio - ha concluso - serve anche a sollevare i problemi che riguardano il progetto dell'Expo'.(ANSA).

EXPO: FORMIGONI, GOVERNO HA DOVERE USCIRE DA AMBIGUITA'

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - ''Ha ragione Pisapia a dire che il governo ha il dovere di uscire dall'ambiguita' tra le buone e lodevoli parole, che non ci ha mai negato, e le reticenze, per non dire lontananze, dei gesti politici concreti che occorre fare per Expo 2015''. Ad affermarlo e' il commissario generale di Expo 2015, Roberto Formigoni, durante il suo intervento all'assemblea generale di Assolombarda, dopo che il commissario straordinario Giuliano Pisapia ha annunciato di aver rimesso l'incarico nelle mani del presidente del Consiglio.(ANSA).

EXPO: FORMIGONI, GOVERNO HA DOVERE USCIRE DA AMBIGUITA' (2)

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - Formigoni ha sottolineato il contrasto ''fra la lentezza del governo e la credibilita' guadagnata dalla nostra proposta di Expo sulla scena mondiale''. ''L'Expo sta andando avanti anche dal punto di vista delle infrastrutture - ha concluso - dobbiamo incentivare questa volonta' milanese e lombarda di fare di Expo un'occasione di crescita per tutti e in questo credo che potremo spingere i riottosi e i tiepidi''.(ANSA).

EXPO 2015: FORMIGONI, NON SAPEVO NULLA DECISIONE PISAPIA

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - ''Non sapevo nulla''. Il commissario generale di Expo 2015 Roberto Formigoni ha risposto cosi', a margine dell'assemblea generale di Assolombarda a Milano, ad una domanda sulla decisione del commissario straordinario dell'evento Giuliano Pisapia di rimettere l'incarico nelle mani del presidente del Consiglio. ''Ha ragione Pisapia a richiamare il governo ad essere piu' vicino a noi - ha ribadito Formigoni - la nostra struttura del commissariato generale sta lavorando a pieno ritmo per supplire anche alle carenze del governo e per garantire la nostra parte di programma''.(ANSA).

EXPO 2015:PODESTA',PISAPIA?PROVOCAZIONE PER INCERTEZZA FONDI

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - Le 'dimissioni' da commissario straordinario di Expo 2015 da parte del sindaco di Milano Giuliano Pisapia, secondo il presidente della Provincia Guido Podesta', sono state ''una provocazione, un richiamo al governo perche' in effetti non c'e' nessuna certezza sugli impegni

economici da parte dell'esecutivo e manca chiarezza pluriennale sulla non incidenza degli investimenti sul Patto di Stabilita' per gli enti locali''.

'Penso che le sue dimissioni siano provvisorie, una provocazione'', ha ribadito Podesta' ricordando di aver sollecitato sulla questione i Governi che si sono succeduti a Roma. 'Avevo gia' scritto prima a Berlusconi e Tremonti - ha concluso - e poi a Monti, Catricala' e Passera''. (ANSA).

FISCO: PODESTA', CONTRO EVASIONE DEDUZIONE SPESE FINO AL 30% E SUL DEBITO PUBBLICO, SUBITO RIORDINO DELLE PROVINCE

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - 'Sono convinto che, attraverso la certezza di poter dedurre dalle proprie spese un 20-30% si e' maggiormente invogliati a far produrre al fornitore di servizi la fattura fiscale, innescando, di fatto, un circuito virtuoso mirato ad abbattere l'evasione''. E' la proposta lanciata dal presidente della Provincia di Milano, Guido Podesta', all'assemblea generale di Assolombarda oggi a Milano.

'Dati dell'Eurispes - ha ricordato Podesta' - stimano in 540 miliardi di euro il volume complessivo del sommerso nel nostro Paese, che equivale ai Pil di Finlandia, Portogallo, Romania, e Ungheria messi insieme''.

Il presidente della Provincia di Milano ha affrontato, tra l'altro, il tema dell'abbattimento del debito pubblico: e' opportuno, ha detto 'analizzare immediatamente il riordino delle Province. Come Upi abbiamo, del resto, discusso sia con esponenti di governo sia con le massime cariche istituzionali. La proposta prevede un accorpamento delle Province e non una indiscriminata cancellazione, unitamente all'eliminazione degli Enti intermedi. Si tratta di un'iniziativa mirata a promuovere, come indicato, per esempio, dalla regione Piemonte, la riduzione del numero delle Amministrazioni provinciali, e l'eliminazione di oltre 4.500 enti (unione dei comuni, consorzi dei comuni, ato, enti parco) le cui funzioni verrebbero assorbite dalle Province a tutto vantaggio dei nostri cittadini.

Questa nuova architettura istituzionale porterebbe un risparmio di 5 miliardi di euro all'anno. Nella nostra proposta per i nuovi soggetti intermedi di governo del territorio e' prevista l'elezione diretta a tutela della rappresentanza democratica e della efficacia dell'azione amministrativa''. (ANSA).

IVA: GIOVANNINI, SE AUMENTO, OTTOBRE IMPATTO +0,4% SU INFLAZIONE

(AGI) - Milano, 11 giu. - L'effetto di aumento dell'Iva a ottobre, "ancora incerto", "sarebbe di circa 1,35 punti percentuali, in termini congiunturali, e, nella media del 2012, di 0,3-0,4 punti di inflazione". E' quanto ha sostenuto il presidente dell'Istat, Enrico Giovannini, nella sua relazione all'assemblea di Assolombarda. (AGI)

EXPO 2015: BRACCO, PISAPIA SOLLECITA ATTENZIONE GOVERNO

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - L'annuncio del commissario straordinario dell'Expo Giuliano Pisapia di rimettere l'incarico nelle mani del presidente del Consiglio e' "un modo di sollecitare attenzione da parte del governo". Lo ha detto il presidente di Expo 2015 Diana Bracco a margine dell'assemblea generale di Assolombarda a Milano. "Credo che sia il momento di avere non solo una presenza del governo nel Cda - ha sottolineato - ma anche un focal point forte dove si possono concertare le operazioni e i contenuti". Diana Bracco propone quindi "la formazione di una commissione ristretta che metta insieme gli attori", perche' "c'e' bisogno da Roma di un tavolo permanente". (ANSA).

SVILUPPO: MARCEGAGLIA, CONVINTA CHE DL SI FARA'

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - "Sono contenta delle parole di Passera, e sono convinta che il decreto legge sullo sviluppo si fara'". Ad affermarlo e' l'ex presidente di Confindustria Emma Marcegaglia, parlando del provvedimento per lo sviluppo a margine dell'assemblea generale di Assolombarda a Milano.

"E' importante che anche in situazioni complesse come questa - ha spiegato - si facciano cose concrete per lo sviluppo". (ANSA).

EXPO 2015: CAMUSSO, GOVERNO SCEGLIE LOGICA DEL NON FARE

(ANSA) - MILANO, 11 GIU - "Anche per l'Expo c'e' un governo che sceglie una logica del non rispondere e del non fare". Ad affermarlo e' il segretario generale della Cgil Susanna Camusso, rispondendo a margine dell'assemblea generale di Assolombarda a Milano a una domanda sull'annuncio del commissario straordinario Expo Giuliano Pisapia di rimettere l'incarico nelle mani del presidente del consiglio. Secondo Susanna Camusso Pisapia ha "assolutamente ragione" e "il Paese non si puo' permettere di perdere una opportunita' dell'Expo 2015". (ANSA).

CONFINDUSTRIA: CENTRELLA, CON SQUINZI E MEOMARTINI GUARDA A FUTURO

(AGI) - Roma, 11 giu. - Con le loro relazioni all'assemblea di Assolombarda il presidente di Confindustria, Squinzi, e il presidente di Assolombarda, Meomartini, dimostrano "di voler

interpretare con coraggio il futuro, pur con i gravi problemi che comporta la crisi". Lo dichiara in una nota il segretario generale dell'Ugl, Giovanni Centrella. "Il richiamo alla necessita' di uno sforzo comune tra aziende e sindacati, la necessita' di dare alla contrattazione nazionale e aziendale il valore aggiunto del territorio - dice - sono temi condivisibili con i quali intensificare il dialogo e la collaborazione".
(AGI)